

| | | |
|--|-------------------------|--|
| Istituto di Istruzione Superiore – LICEO BOCCHI-GALILEI | PROGRAMMA SVOLTO | Mod. 7.1-01-44 Rev. 2 del 01/02/14 Pag. 1/2 |
|--|-------------------------|--|

Anno scolastico 2015/16

| |
|--------------------------------------|
| Docente : TOMASI PAOLO |
| Materia : STORIA |
| Classe : III B |
| Indirizzo : LICEO SCIENTIFICO |

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

| <u>Argomenti</u> (indicare anche eventuali percorsi di ripasso) | <u>Capitoli e/o pagine</u> |
|---|---|
| L'alto medioevo: secoli IX-XIII. Carolingi, Ungari, Normanni, Bisanzio e Arabi, dinastia Sassone e di Franconia, vescovi-conti e Respublica Christiana, la lotta per le investiture, la nascita dei comuni, le crociate, Federico Barbarossa e Federico II, Gregorio VII, Innocenzo III e Bonifacio IV, la rivoluzione del Duecento, le eresie e gli ordini mendicanti, Francia e Inghilterra da Bouvines a Filippo IV, la pax mongolica, le signorie feudali e quelle cittadine in Italia, la guerra del Vespro, la Reconquista, l'ascesa degli Ottomani, dei genovesi, dei veneziani, la crisi dell'impero e le cause della guerra dei Cent'anni. | Unità 1. Mappe cronologiche e dinastiche prodotte dal Docente ORE 15 |
| Il basso Medioevo tra XIV e XV secolo: la peste nera e la crisi del '300, le tre fasi della Guerra dei Cent'anni, le rivolte contadine e proletarie, Stati regionali italiani e nazionali, cattività avignonese, Grande e Piccolo Scisma, la rivolta hussita, ascesa e fine del Ducato di Borgogna, l'Europa dell'Est e Tamerlano. Lo Stato moderno e l'artificiosa definizione di monarchie nazionali: fattori di primogenitura degli stati regionali italiani nell'istituzione delle strutture fiscali e burocratiche moderne. Il concetto di Stato e Nazione. | Unità 2. Mappe cronologiche e dinastiche prodotte dal Docente ORE 14 |
| La nascita del mondo moderno. Dai principati alla pace di Lodi e alle guerre d'Italia, la caduta di Costantinopoli e le scoperte geografiche, le civiltà precolombiane e la nascita della supremazia coloniale europea, stampa, Umanesimo e Rinascimento, polvere da sparo e bussola, l'impatto della scoperta dell'America, Cina, India e Giappone, Portogallo e Spagna modificano gli equilibri economici europei e mondiali. | Unità 3; capitoli 8-10. Mappe cronologiche e dinastiche prodotte dal Docente ORE 12 |

| | | |
|--|-------------------------|--|
| Istituto di Istruzione Superiore – LICEO BOCCHI-GALILEI | PROGRAMMA SVOLTO | Mod. 7.1-01-44 Rev. 2 del 01/02/14 Pag. 2/2 |
|--|-------------------------|--|

| <u>Argomenti</u> (indicare anche eventuali percorsi di ripasso) | <u>Capitoli e/o pagine</u> |
|---|---|
| <p>L'età di Carlo V e di Filippo II, Riforma e Controriforma, verso l'assolutismo e la Guerra dei Trent'anni. Le guerre d'Italia da Carlo VIII a Francesco I, la guerra delle Due rose e la dinastia Tudor, la politica dinastica degli Asburgo sino a Carlo V, Ferdinando I e Filippo II. L'impero universale di Carlo contro Francia, Lega di Smalcalda, Papa, Impero Ottomano. La fine dell'unità religiosa: il protestantesimo di Lutero, Zwingli, Calvino, l'anglicanesimo, la riforma cattolica e la Controriforma. Forza e debolezza dell'impero spagnolo nel secondo '500, le Province Unite, l'Italia, l'Inghilterra di Elisabetta, la Spagna degli hidalgos, la Francia delle guerre di religione, Lepanto, declino del Mediterraneo e della potenza ispano-portoghese. La crisi del '600 e la guerra dei Trent'anni: il declino della Spagna dei re fannulloni e dell'Olivares, la definitiva ascesa delle Province Unite, il Regno Unito degli Stuart prima della I rivoluzione inglese, la Francia da Enrico IV al cardinale Richelieu, il fallimento del tentativo asburgico di far nascere un Impero tedesco "unitario", le quattro fasi della guerra dei Trent'anni, il nuovo equilibrio dopo le paci di Vestfalia, l'ascesa svedese e brandeburghese, il definitivo declino della Polonia e l'ascesa della Russia.</p> | <p>Unità 3 cap. 11-13</p> <p>Mappe cronologiche e dinastiche prodotte dal Docente</p> <p>ORE 25</p> |

DATA 30/05/2016

F.to dal Docente

Paolo Tomasi

F.to dai Rappresentanti di classe:

Silvia Fabris e Jacopo Lazzarin